

DOCUMENTO DI
OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

AI SENSI DEGLI ARTT. 106 e 108 DEL D.LGS N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998

DI

N. 557.066 AZIONI ORDINARIE

ITALFONDIARIO S.p.A.

OFFERENTE

IEFFE ACQUISITION S.p.A.

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO:

Euro 6,311 (Lire 12.220) per ogni azione ordinaria, godimento 1.1.2000

DURATA DELL'OFFERTA CONCORDATA CON BORSA ITALIANA S.P.A.:

dal 24 aprile al 24 maggio 2001 compresi, salvo proroga comunicata nei termini di legge

INTERMEDIARIO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO

EPTASIM SPA
Via Visconti di Modrone, 11/15
20122 Milano

PER IL TRAMITE DI TUTTI GLI INTERMEDIARI ADERENTI AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA MONIE TITOLI SPA.

L'ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DI QUESTO DOCUMENTO INFORMATIVO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITA' DELL'ADESIONE E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE CONTENUTE IN TALE DOCUMENTO

Aprile 2001

INDICE

PARAGRAFO	PAGINA
PREMESSE	5
A) AVVERTENZE.....	8
B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	9
1. b.1. SOGGETTO OFFERENTE.....	9
b.1.1. Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale	9
b.1.2 Costituzione e durata	9
b.1.3 Oggetto sociale	9
b.1.4. Legislazione di riferimento e foro competente	10
b.1.5.Capitale sociale	10
b.1.6. Principali azionisti	10
b.1.7. Gruppo di appartenenza	11
b.1.8. Organi sociali	11
b.1.8.1 Consiglio di Amministrazione	11
b.1.8.2 Collegio sindacale	11
b.1.9. Attività	12
b.1.10. Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati	12
b.1.11. Andamento recente	13
2. b.2. SOCIETÀ EMITTENTE.....	13
b.2.1. Denominazione e forma giuridica	13
b.2.2. Capitale sociale	13
b.2.3. Andamento recente e prospettive	14
3. b.3. INTERMEDIARI	15
C) CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	15
4. c.1. CATEGORIE E QUANTITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	15
5. c.2. PERCENTUALE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE	15
6. c.3. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	15
7. c.4.ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA ITALFONDIARIO	15
8. c.5. AUTORIZZAZIONI.	15

9.	c.6. MODALITÀ E TERMINI DELL'ADESIONE	16
10.	c.7. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE DEGLI INTERMEDIARI	16
11.	c.8. MERCATO SUL QUALE È PROMOSSA L'OFFERTA.....	17
D) NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE.....		
12.	d.1. NUMERO E CATEGORIE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI POSSEDUTI.....	18
13.	d.2. CONTRATTI DI RIPORTO, PEGNO, USUFRUTTO	18
14.	d.3. INDICAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI IMPEGNI ASSUNTI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE DAL SOGGETTO CHE DEVE EFFETTUARE L'OFFERTA PUBBLICA, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DA SOCIETÀ COLNTROLLATE.	18
E) CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI ITALFONDIARIO E SUA GIUSTIFICAZIONE.....		
15.	e.1. INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO	18
16.	e.2. CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON DIVERSI INDICATORI DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI RELATIVI ALL'EMITTENTE	19
17.	e.3. MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DELLE QUOTAZIONI RIGUARDANTE LE AZIONI PER CIASCUNO DEI DODICI MESI PRECEDENTI L'INIZIO DELL'OFFERTA.....	19
18.	e.4. VALORI ATTRIBUITI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI PRECEDENTI OPERAZIONI EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO O NELL'ESERCIZIO IN CORSO.....	21
F) DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO		
19.	f.1. INDICAZIONE DELLA DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	21
20.	f.2. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PAGAMENTO	21
21.	f.3. INDICAZIONE DELLE GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	22
G) MOTIVAZIONI DELLE OFFERTE E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE		
22.	g.1. PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OPERAZIONE	22
23.	g.2. DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E DELLE RELATIVE	

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....	22
g.2.1. Motivazioni dell'operazione	22
g.2.2. Modalità di finanziamento	23
24. g.3. PROGRAMMI ELABORATI DALL'OFFERENTE	23
H) INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI POSTE IN ESSERE DAGLI OFFERENTI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA NEGLI ULTIMI DUE ANNI	25
D) EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA	25
25. i.1. INDICAZIONE DI OGNI EVENTUALE ACCORDO CHE ABBA RILEVANZA IN RELAZIONE ALL'OFFERTA.	25
26. i.2. ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE IN MERITO ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO SPETTANTE ALLE AZIONI O AL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI	25
L) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	25
M) COMUNICATO DELLA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	26
N) IPOTESI DI RIPARTO	26
O) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	26
P) DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI OVE DETTI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI.....	27
APPENDICI.....	28
27. APPENDICE.1. TESTO DEL COMUNICATO DI ITALFONDIARIO EX ART. 103, COMMA 3, DEL TESTO UNICO.	28
28. APPENDICE. 2. ESTRATTO PATTO PARASOCIALE DEL 5 FEBBRAIO 2001.....	33

PREMESSE

La presente offerta pubblica di acquisto (di seguito l'*Offerta*) è promossa, su base obbligatoria, da Ieffe Acquisition S.p.A. (di seguito l'*Offerente* o *Ieffe*) ai sensi degli artt. 106, comma 1, e 108 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 (di seguito il *Testo Unico*) nonché delle disposizioni del regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato con Delibera Consob n. 12475 del 6 aprile 2000 (di seguito il *Regolamento*).

L'operazione dalla quale discende l'obbligo per l'Offerente di promuovere l'Offerta è di seguito sinteticamente descritta.

In data 24 febbraio 2000 i Sigg. Angelo Rovati, Giuseppe Gazzoni Frascara, Luca Cordero di Montezemolo e Giandomenico Martini hanno stipulato con Centrobanca S.p.A. un contratto preliminare con il quale si sono impegnati ad acquistare, per sé o società da designare, la partecipazione di controllo all'epoca posseduta da Centrobanca in Italfondario S.p.A. (in seguito, l'"Emittente" o "Italfondario"), pari a n. 6.962.229 azioni corrispondenti al 51,57% del capitale sociale. I promittenti acquirenti si sono altresì impegnati ad acquistare le partecipazioni possedute in Italfondario dagli altri soci Banca d'Italia (7,89%), Ina (3,2%), Assicurazioni Generali (6,75%) e Istituto Centrale delle Banche Popolari (25,23%), pari complessivamente al 43,07 % del capitale della società, concedendo a tali soci il diritto di vendere le rispettive partecipazioni allo stesso prezzo pattuito per Centrobanca.

Nel contratto preliminare il prezzo è stato pattuito in via provvisoria in lire 12.900 per azione, sulla base di quello che, secondo i criteri concordati, sarebbe stato il "patrimonio netto stimato" alla data del Closing (per tale intendendosi la data del trasferimento delle azioni), provvisoriamente indicato da Centrobanca in Lire 174.150.000.000, con l'intesa che tale prezzo sarebbe stato soggetto ad eventuale aggiustamento, in aumento o in diminuzione, sulla base del patrimonio netto effettivo che sarebbe risultato alla data del Closing in conformità ad apposita procedura.

Il contratto preliminare prevedeva che prima di addivenire al trasferimento delle azioni venisse completato il piano di riassetto di Italfondario. Occorre infatti precisare che alla stipula del citato preliminare Italfondario aveva approvato ed in corso di attuazione un piano di ristrutturazione ai sensi del quale la società avrebbe cessato la attività bancaria, previa dismissione del portafoglio dei mutui in essere, con l'obiettivo di concentrare l'attività nella acquisizione e/o gestione in service di portafogli di crediti. Alla data di stipulazione del contratto preliminare (24 febbraio 2000) l'Emittente aveva già parzialmente provveduto alla dismissione del portafoglio mutui in essere attraverso la cartolarizzazione dei mutui non performing (la gestione dei quali era stata conferita in service ad Italfondario), per cui restava da eseguire la seconda fase relativa alla cessione del portafoglio dei mutui performing. Il contratto preliminare, dunque, prevedeva che prima del Closing Italfondario cedesse il portafoglio dei mutui performing, mantenendo peraltro la gestione dei relativi crediti attraverso un contratto di service, e cessasse di svolgere l'attività bancaria, il tutto previa autorizzazione della Banca d'Italia.

Successivamente, in data 7 aprile 2000, l'assemblea straordinaria dei soci di

Italfondionario ha deliberato di mutare l'oggetto sociale con la cessazione della attività bancaria e con effetto dalla iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese di Roma avvenuta il 9 agosto 2000; pressoché contestualmente, ossia in data 3-7 agosto 2000, è stata perfezionata la cessione in blocco ex art. 58 d.lgs. 385 /1993 dei mutui performing alla National Westminster Bank-filiale di Milano che ha affidato ad Italfondionario il service dei relativi crediti.

Nel frattempo, in data 3 agosto 2000, i promittenti acquirenti hanno designato Ieffe quale soggetto acquirente delle azioni Italfondionario, per cui quest'ultima è subentrata in tutti i diritti e correlativi obblighi derivanti dal preliminare. Inoltre gli altri Soci di Italfondionario sopra menzionati hanno comunicato la volontà di esercitare il diritto di vendita delle rispettive partecipazioni alle condizioni prefissate.

Essendosi verificate tutte le condizioni relative al completamento del piano di riassetto di Italfondionario, in data 15 settembre 2000 è stato perfezionato il Closing con l'acquisto da parte di Ieffe Acquisition s.p.a di tutte le azioni possedute da Centrobanca e dagli altri soci Ina (3,2%), Banca d'Italia (7,89%), Assicurazioni Generali (6,75%) e Istituto Centrale delle Banche Popolari (25,23%), e quindi per complessive numero 12.777.247 azioni. In tale sede, il prezzo provvisorio è stato rideterminato in Lire 11.851 per azione, rapportato ad un "patrimonio netto stimato" alla data del Closing di Lire 160.000.000.000 per tenere conto degli effetti delle operazioni perfezionate nel corso dei primi otto mesi dell'esercizio 2000 per completare il piano di riassetto.

La procedura di aggiustamento del prezzo ha consentito, in applicazione dei criteri convenzionali concordati fra le parti, di confermare nell'importo indicato di Lire 160.000.000.000 la consistenza del patrimonio netto alla data del 15 settembre 2000, cosicché il prezzo finale di acquisto è rimasto fissato in Lire 11.851 per azione, come determinato tra le parti in data 4 dicembre 2000.

L'avvenuta determinazione del prezzo definitivo è stata resa nota con comunicato stampa in pari data e comunicata a CONSOB e a BORSA ITALIANA Spa il 7 dicembre 2000.

Nell'ambito di tali comunicazioni è stato ribadito da Ieffe quanto già dichiarato in occasione dell'acquisto della partecipazione (15 settembre 2000) in merito all'intenzione di non ripristinare il flottante.

Pertanto, poiché il complesso degli acquisti effettuati ha portato Ieffe a possedere una partecipazione superiore alla soglia del 90% del capitale di Italfondionario, tale situazione ha fatto sì che, in capo ad Ieffe, si siano integrate entrambe le fattispecie di Offerta Pubblica di Acquisto ("OPA") successiva obbligatoria, ai sensi dell'articolo 106 c.1, e di OPA residuale, ai sensi dell'articolo 108, del D.lgs. 58/98. La CONSOB ha concesso, ai fini dell'assolvimento dei predetti obblighi, la promozione di un'unica OPA al prezzo maggiore tra quello determinato dalla stessa CONSOB per l'OPA residuale e quello risultante dall'applicazione dei parametri previsti per l'OPA successiva obbligatoria (pari a L. 12.171 per ogni azione, tenendo conto altresì degli interessi maturati nel periodo intercorrente tra la data del pagamento agli azionisti venditori e la data di definitività del prezzo di acquisto stesso).

CONSOB, con delibera n. 13003 assunta in data 8 marzo 2001, ha fissato il prezzo relativo alla presente offerta residuale in L. 12.220, pari a Euro 6,311, per ogni azione di Italfondario.

A) AVVERTENZE

a.1. L'Offerta, avendo carattere obbligatorio, non è sottoposta ad alcuna condizione ed in particolare non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni. Pertanto l'Offerta rimane ferma e le adesioni saranno comunque accettate qualunque sia il numero di adesioni pervenute.

a.2. Si precisa che, a norma dell'articolo 2.5.1, c.5, del Regolamento della Borsa Italiana, la realizzazione di un'offerta pubblica di acquisto residuale comporta la revoca dalla quotazione dei titoli oggetto dell'offerta stessa, con effetto dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo dell'offerta. Conseguentemente, il titolo Italfondario cesserà di essere quotato con decorrenza 30 maggio 2001, salvo proroga dell'Offerta (l'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta sarà, infatti, il 29 maggio 2001).

a.3 Il comunicato dell'Emittente, che illustra ogni dato utile all'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione della stessa da parte del proprio Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, terzo comma, del Testo Unico e dell'art. 39 del Regolamento, è riportato integralmente in appendice.

a.4. Nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere una percentuale del capitale sociale ordinario dell'Emittente superiore al 98%, l'Offerente medesima dichiara fin d'ora che si avvarrà del diritto di acquistare le residue azioni dell'Emittente entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta, come previsto dall'articolo 111 del Testo Unico della Finanza e provvederà a darne notizia nell'ambito del comunicato stampa di chiusura dell'Offerta.

Si precisa che il prezzo di acquisto verrà determinato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma in conformità al disposto dell'articolo 111 del Testo Unico della Finanza (tenendo conto quindi, tra l'altro, del corrispettivo della presente Offerta e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre).

Pertanto l'azionista di Italfondario potrà scegliere tra le seguenti alternative:

- aderire all'Offerta vendendo le proprie azioni e incassando il relativo Corrispettivo di Euro 6,311 per ogni azione;
- non aderire all'Offerta e, in tal caso, qualora sia esercitato il diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del Testo Unico della Finanza, subire tale esercizio e, quindi, incassare il prezzo che sarà stabilito dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma;
- non aderire all'Offerta e, nel caso l'Offerente non sia nelle condizioni per esercitare il diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del Testo Unico della Finanza, rimanere azionista di una società non più quotata su di un mercato regolamentato.

B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

b.1. SOGGETTO OFFERENTE

b.1.1. Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

Offerente è la società denominata "IEFFE Acquisition S.p.A.", una società per azioni con sede legale in Bologna, Via Castiglione 21, capitale sociale di lire 5.000.000.000 (cinque miliardi), iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 13765/2000, codice fiscale e partita IVA n. 02031241207.

b.1.2. Costituzione e durata

L'Offerente è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 3 dicembre 1999 con la denominazione sociale "Stone S.r.l." ed è stata trasformata in società per azioni, mutando la denominazione sociale in "Ieffe Acquisition S.p.A." in data 5 aprile 2000.

La durata di Ieffe, stabilita nello statuto, è fissata al 31 dicembre 2100.

b.1.3. Oggetto sociale

L'oggetto sociale di Ieffe, quale indicato all'art. 4 dello statuto, è riportato qui di seguito:

"La Società ha per oggetto le seguenti attività che potranno essere esercitate anche nei confronti del pubblico:

- l'assunzione, la gestione e l'alienazione di partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in altre società ed enti, sia italiani sia esteri, costituiti e costituendi, a scopo sia di collocamento sia di stabile investimento;
- la gestione di portafogli di crediti in valuta nazionale ed estera con o senza la garanzia della solvenza del debitore;
- il finanziamento e il coordinamento tecnico, produttivo, amministrativo gestionale e finanziario nei confronti delle società partecipate, anche mediante il rilascio a terzi di fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie in genere, anche reali;
- l'acquisto, la vendita e la gestione di azioni, quote, obbligazioni e titoli di credito pubblici e privati, italiani ed esteri;
- la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, potendo quindi, tra l'altro, concedere mutui, sovvenzioni finanziarie e prestiti, nonché rilasciare fidejussioni e avalli.

La società inoltre può compiere operazioni commerciali e immobiliari, prestare fidejussioni e garanzie anche ipotecarie, con particolare riferimento all'art. 106 D.Lgs. n. 385/1993 e successive modificazioni ed integrazioni (il tutto nel rispetto delle vigenti norme ed in particolare dei Decreti Legislativi n. 385 dell'1.9.1993 e n. 58 del

24.2.1998), nonché compiere tutte le operazioni che siano reputate dall'Organo Amministrativo necessarie o utili e funzionalmente connesse con l'oggetto sociale.

La società può svolgere tutte le attività ausiliarie, strumentali e connesse a quelle sopra indicate.

La società può inoltre compiere tutte le operazioni, commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari o finanziarie ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dello scopo sociale, con l'esclusione delle attività che la legge riserva a particolari categorie di operatori".

b.1.4. Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è una società di diritto italiano ed opera in base alla legislazione italiana ed il foro competente in caso di controversie è quello di Bologna.

b.1.5. Capitale sociale

Alla data del presente Documento di Offerta il capitale sociale di IEFPE è di Lire 5.000.000.000 (lirecinquemiliardi), interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 5.000.000 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 ciascuna, così aumentato dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 28 febbraio 2001.

b.1.6. Principali azionisti

Il capitale sociale di IEFPE è ripartito tra i seguenti azionisti:

- IEFPE Holding S.p.A., che possiede n. 2.500.000 azioni ordinarie pari al 50% del capitale sociale; IEFPE Holding S.p.A. è una società partecipata dal Sig. Luca Cordero di Montezemolo che possiede n. 100.000 azioni, dal Sig. Giandomenico Martini che possiede n. 100.000 azioni, dal Sig. Angelo Rovati che possiede, tramite la società Fintrading S.n.c. di Rovati Angelo e C., n. 700.000 azioni, dal Sig. Giuseppe Gazzoni Frasara che possiede n. 100.000 azioni;

- FRIT ITAL S.L. che possiede n. 2.500.000 azioni ordinarie pari al 50% del capitale sociale; FRIT ITAL S.L. è una società di diritto spagnolo controllata al 100% da Fortress Registered Investment Trust, un trust costituito secondo la legge dello stato del Delaware (U.S.A.), il cui unico beneficiario è Fortress Investment Fund LLC, società avente anch'essa sede nel Delaware, che opera quale fondo di investimento delle risorse messe a sua disposizione da investitori istituzionali che ne costituiscono l'azionariato.

La società Ieffe ha contratto un finanziamento con la Cassa di Risparmio in Bologna SPA volto all'acquisizione della partecipazione in Italfondario. La Cassa di Risparmio di Bologna SPA ha preteso l'iscrizione di pegno sulle azioni di Italfondario in possesso ad oggi di Ieffe e tempo per tempo acquisite. Per espressa pattuizione tra le parti - Ieffe e Cassa di Risparmio di Bologna SPA - l'esercizio del diritto di voto spetta al creditore pignoratizio Cassa di Risparmio di Bologna SPA soltanto nei casi di Assemblea Straordinaria o nei casi in cui all'Ordine del Giorno dell'Assemblea vi siano presenti argomenti che potrebbero comportare modifiche tali

da diminuire il presidio garantistico per i diritti del creditore pignoratizio.

E' vigente tra gli azionisti di IEFPE ACQUISITION SPA un patto parasociale sottoscritto in data 5 febbraio 2001, pubblicato per estratto su "Il Sole 24 ore" in data 14.02.01 e depositato per l'iscrizione presso i Registri Imprese di Bologna e di Roma in data 19 febbraio 2001. L'estratto del patto citato, così come pubblicato, è riportato integralmente in appendice. Il patto prevede, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione di IEFPE sia composto da un numero paritario di membri, la nomina dei quali spetta per metà a IEFPE HOLDING SPA e per metà a FRIT ITAL S.L.

IEFPE non ha, pertanto, nessun azionista di controllo.

b.1.7. Gruppo di appartenenza

Si precisa che l'Offerente non fa parte di alcun gruppo.

b.1.8. Organi sociali

b.1.8.1. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del presente Documento di Offerta è stato nominato in data 28.02.01 per il triennio 2001-2003 e resterà in carica fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, domiciliati per la carica presso la sede di IEFPE, sono i seguenti:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Angelo Rovati	Presidente	Monza (MI), il 3.12.1945
Robert Ian Kauffman	Consigliere	New York (U.S.A.), il 22.10.1963
Giandomenico Martini	Consigliere	Bologna, il 20.8.1937
Matteo Tamburini	Consigliere	Bologna, il 5.1.1957
Wesley Robert Edens	Consigliere	Washington (U.S.A.), il 30.10.1961
Erik Paul Nygaard	Consigliere	Pontiac, Michigan (U.S.A.), il 2.12.1959
Randall Nardone	Consigliere	New York (U.S.A.), il 22.6.1955
Andrea Rovati	Consigliere	Bologna, il 26.9.1979

b.1.8.2. Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data del presente Documento di Offerta è stato nominato in data 5 aprile 2000 per il triennio 2000-2002 e scadrà con l'approvazione

del bilancio al 31.12.2002.

I componenti del Collegio Sindacale, domiciliati per la carica presso la sede di IEFPE, sono i seguenti:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Gian Luca Nanni Costa	Presidente	Bologna, il 17/02/1958
Gianluca Settepani	Sindaco effettivo	Ravenna il 25.01.1970
Davide Galli	Sindaco effettivo	Lugo (RA), il 17/06/1969
Monica Manzini	Sindaco supplente	Bologna il 16/09/1964
Massimo Garuti	Sindaco supplente	Bologna il 20/01/1966

b.1.9. Attività

IEFFE possiede la partecipazione pari al 94,646% del capitale sociale di Italfondario e non possiede partecipazioni in alcuna altra società.

IEFFE è stata costituita quale società-veicolo per l'acquisizione della partecipazione di controllo di Italfondario e non ha svolto finora alcuna attività diversa da quelle relative a tale acquisizione, descritte nelle premesse al presente Documento d'Offerta.

Si prevede che l'Offerente svolgerà in via nettamente prevalente l'attività di assunzione della partecipazione di controllo nell'Emittente al fine di dare attuazione alle fasi di riconversione e di ristrutturazione dell'Emittente stessa.

Ieffe non ha personale dipendente.

b.1.10. Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati

Premesso che IEFPE è stata costituita il 3.12.1999, alla data del presente Documento d'Offerta è stata approvata la situazione patrimoniale ex art. 2447 Cod. Civ. chiusa al 15.12.2000 con una perdita di L. 2.613.166.208 che è stata coperta per L. 2.600.000.000 - con rinvio a nuovo della residua perdita di L. 13.166.208 - dall'assemblea straordinaria del 28 Febbraio 2001, nel corso della quale si è proceduto anche al contestuale aumento del capitale a L. 5.000.000.000, interamente versato.

Si precisa inoltre che in data 30.03.2001 il Consiglio di Amministrazione di IEFPE ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 con una perdita di L. 3.059.840.533, di cui L. 2.600.000.000 già coperta in sede di assemblea straordinaria del 28 febbraio 2001. Contestualmente il Consiglio dell'Offerente ha deliberato di convocare l'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 maggio 2001.

Ieffe ha conferito incarico a Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione e certificazione del proprio bilancio di esercizio a partire dall'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2000. La relativa relazione di certificazione sarà prodotta nel corso

dell'Offerta.

In considerazione del fatto che i flussi di liquidità della società Offerente traggono origine da un finanziamento erogato dalla Cassa di Risparmio in Bologna Spa in data 15.09.2000, destinato all'acquisizione della partecipazione nella Emittente, e che gli impieghi di dette fonti hanno avuto ed avranno ad oggetto il pagamento del prezzo di acquisto della partecipazione citata, oltre agli oneri finanziari e alle spese di gestione ordinaria della società Offerente, in assenza di ricavi della gestione caratteristica, non si ritiene significativa l'evidenziazione di un cash-flow e/o della situazione finanziaria netta.

b.1.11. Andamento recente

Dopo la chiusura dell'esercizio di cui sopra, non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società Offerente.

b.2. SOCIETÀ EMITTENTE

b.2.1. Denominazione e forma giuridica

Emittente è la società denominata "Italfondario S.p.A.", una società per azioni, con sede legale in Roma, Via Piacenza 6, CF 00399750587, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. RM091-1908-219-220. Le azioni ordinarie Italfondario sono trattate al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A..

b.2.2. Capitale sociale

Alla data del presente Documento di Offerta il capitale sociale di Italfondario è pari a Lire 108.000.000.000, interamente sottoscritto, suddiviso in n. 13.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 8.000 cadauna.

Si precisa al riguardo che, a seguito del mutamento dell'oggetto sociale deliberato, come si è detto, dall'assemblea straordinaria del 7 aprile 2000, alcuni soci hanno esercitato la facoltà di recesso dalla società ex art. 2437 cod. civ.: si tratta per la precisione di 47 soci per un totale di numero 165.687 azioni. Il corrispettivo per il recesso è stato stabilito in Lire 11.889 per azione, pari cioè alla media aritmetica dei prezzi ufficiali giornalieri del titolo registrati nel semestre solare decorrente dal 6 ottobre 1999 al 6 aprile 2000, per un importo complessivo di Lire 1.993.490.976, di cui Lire 1.969.852.743 a titolo di capitale e Lire 23.638.233 a titolo di interessi legali maturati sui rimborsi dal 9 agosto 2000 al 22 gennaio 2001.

Preso atto dell'entità dei soci receduti, l'assemblea dei soci che si è tenuta in forma ordinaria e straordinaria in data 30 ottobre 2000 ha deliberato di procedere all'acquisto delle predette numero 165.687 azioni utilizzando per il pagamento del corrispettivo parte della riserva resa disponibile; la relativa delibera è stata omologata con decreto del Tribunale di Roma del 17 gennaio 2001. L'acquisto delle azioni proprie con il regolamento del corrispettivo (maggiorato degli interessi legali a decorrere dal 9 agosto 2000 al saldo) è avvenuto con pagamento disposto in data 23 gennaio 2001.

b.2.3. Andamento recente e prospettive

Per un'analisi dettagliata dell'andamento economico e della situazione patrimoniale di Italfondiaro relativamente all'esercizio 2000 si rinvia ai dati del progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Italfondiaro in data 7 marzo 2001 e disponibile per la consultazione nei luoghi di cui alla lettera O.

Per migliore informazione, si fa presente che le fonti di reddito dell'Emittente sono rappresentate da:

a) le commissioni pattuite a favore di Italfondiaro quale Servicer in forza di due contratti di service a suo tempo stipulati con le controparti terze acquirenti del portafoglio dei crediti cartolarizzati e/o ceduti ex art. 58 T.U.B. per la gestione ed il recupero di tali crediti. Nell'esercizio 2000 tali commissioni sono ammontate a Lire 39,3 miliardi;

b) i canoni di locazione degli immobili (circa Lire 4,4 miliardi nell'esercizio 2000, al netto dell' I.V.A.).

Si precisa inoltre che è stato concluso un accordo per la vendita alla Banca d'Italia dell'immobile sito in Roma denominato "Villa Huffer", fatto salvo l'esercizio della prelazione legale del Ministero dei Beni Culturali trattandosi di immobile vincolato, per il prezzo complessivo di Lire 51.500.000.000, oltre I.V.A., ammontare sostanzialmente in linea al valore di libro dell'immobile stesso nel bilancio dell'Emittente. La disponibilità delle somme rinvenienti dalla vendita consentirà all'Emittente di finanziare i costi del piano di ristrutturazione in corso di approntamento.

Per maggiori dettagli sul recente andamento della gestione si veda quanto riportato nel Comunicato dell'Emittente, riportato in appendice.

Il Consiglio di Amministrazione di Italfondiaro ha provveduto alla stesura ed approvazione del bilancio al 31/12/2000 che chiude con una perdita di esercizio di circa 10 miliardi, e pertanto con un patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, pari a circa 160 miliardi. Tale risultato è influenzato per circa 9 miliardi da accantonamenti per rischi ed oneri derivanti da procedimenti in corso promossi nei confronti dell'Emittente. Italfondiaro è attualmente parte di diversi procedimenti contenziosi concernenti pretese inadempimenti contrattuali e la validità di alcuni contratti di mutuo costitutivi dei crediti facenti parte dei portafogli ceduti. L'Offerente ritiene, peraltro, che tali cause siano infondate e che comunque esse non possano pregiudicare significativamente la posizione economica e finanziaria di Italfondiaro. Si fa presente che, nell'ambito dei contratti di cessione di portafogli di crediti effettuati dall'Emittente (aventi tutti ad oggetto cessioni pro soluto), Italfondiaro ha fornito dichiarazioni e garanzie circa alcune caratteristiche oggettive dei crediti ceduti e delle garanzie che li assistevano. Tali garanzie potrebbero ingenerare obblighi di indennizzo nei confronti dei cessionari. Si ritiene, peraltro, che gli accantonamenti già effettuati nel bilancio di Italfondiaro in relazione a tale rischio siano sufficienti ad assorbire l'eventuale impatto sull'Emittente dei predetti obblighi di indennizzo.

b.3. INTERMEDIARI

L'intermediario incaricato dall'Offerente di coordinare e raccogliere le adesioni alla presente Offerta attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni del Mercato Telematico Azionario, in conformità a quanto previsto dall'art. 40, comma 7, del Regolamento e dall'art. 4.1.16 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., è la EPTASIM SPA (di seguito l'“Intermediario Incaricato” o "EPTASIM"), con sede in Milano, Via Visconti di Modrone n. 11/15. L'Intermediario Incaricato opera per il tramite di tutti gli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Presso l'Intermediario Incaricato è disponibile copia del presente Documento di Offerta nonché della documentazione indicata al paragrafo P.

C) CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

c.1. CATEGORIE E QUANTITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

L'Offerta ha per oggetto tutte le azioni ordinarie di Italfondario non possedute direttamente o indirettamente da Ieffe (le "Azioni") alla data dell'8 marzo 2001 (la “Data di Riferimento”). Si informa che dalla stessa Data di Riferimento l'Offerente non ha più effettuato alcun acquisto di azioni ordinarie di Italfondario. A tale data Ieffe possiede n. 12.777.247 azioni ordinarie Italfondario con diritto di voto rappresentanti il 94,646% del capitale sociale dell'Emittente; Ieffe possiede inoltre indirettamente, per il tramite di Italfondario, le Azioni Proprie acquistate dall'Emittente a seguito del recesso di alcuni soci, come descritto supra al punto b.2.2.

c.2. PERCENTUALE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE

Le azioni oggetto dell'offerta rappresentano il 4,1264% del capitale sociale di Italfondario, dedotte le Azioni Proprie.

Non sussistono categorie di azioni Italfondario diverse da quelle ordinarie.

c.3. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Non sono in circolazione obbligazioni convertibili emesse da Italfondario.

c.4. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA ITALFONDIARIO

Italfondario non ha emesso altri strumenti finanziari oltre quelli oggetto dell'Offerta.

c.5. AUTORIZZAZIONI

L'Offerta non è soggetta ad autorizzazioni da parte di Autorità.

c.6. MODALITÀ DI ADESIONE

L'adesione all'Offerta è consentita a partire dal 24 aprile fino al 24 maggio 2001 compresi, salvo proroghe dell'Offerta.

L'adesione all'Offerta da parte dei possessori delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è irrevocabile.

Coloro che intendono aderire all'Offerta, devono essere titolari di azioni Italfondario dematerializzate, regolarmente iscritte in un conto titoli presso un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento dell'ordine di vendita.

Tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. devono quindi far pervenire le adesioni, direttamente, o per il tramite di un intermediario ammesso alle negoziazioni presso Borsa Italiana S.p.A. (di seguito complessivamente gli "Intermediari Negoziatori"), come proposte di vendita per ciascuna Azione conferita in adesione.

Le adesioni sono raccolte sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e pertanto non è richiesta la sottoscrizione di un'apposita scheda di adesione.

I possessori di Azioni non dematerializzate che intendano aderire all'Offerta, dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. per la contestuale dematerializzazione (con accredito in un conto titoli intestato al titolare e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.).

Le Azioni dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

Le adesioni da parte di soggetti minori di età o da parte di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Coloro che intendono aderire all'Offerta utilizzando titoli rivenienti da acquisti effettuati in Borsa entro l'ultimo giorno di durata dell'Offerta, ovvero rivenienti dall'esercizio, anche anticipato, di contratti di opzione effettuato entro il medesimo termine, ma non ancora contabilizzate nel proprio deposito titoli acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., dovranno provvedere ad effettuare l'adesione all'Offerta presso l'Intermediario Negoziatore che ha seguito l'operazione, dando disposizione al medesimo di apportare all'Offerente i corrispondenti titoli rivenienti dalla liquidazione.

c.7. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE DEGLI INTERMEDIARI

Per la durata dell'Offerta, EPTASIM in qualità di Intermediario Incaricato, comunicherà quotidianamente a Borsa Italiana S.p.A - ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. c) del Regolamento - i dati relativi alle adesioni pervenute e al quantitativo di Azioni acquistate.

Borsa Italiana S.p.A. provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 3, del Regolamento, mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani indicati al successivo paragrafo O entro il giorno di borsa aperta precedente l'ultimo giorno di pagamento, come definito al successivo paragrafo F, relativa alle adesioni ricevute fino all'ultimo giorno di validità dell'Offerta.

c.8. MERCATO SUL QUALE È PROMOSSA L'OFFERTA

L'Offerta è promossa esclusivamente sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A., unico mercato di trattazione delle azioni Italfondario.

L'Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti, ma non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America nonché in qualsiasi altro paese nel quale la diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (collettivamente gli "Altri Paesi") né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi, né attraverso alcun altro dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Ne consegue che copia del presente Documento di Offerta, così come copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non è e non dovrà essere inviata o in qualsiasi altro modo trasmessa o comunque distribuita negli o dagli Stati Uniti d'America o negli o dagli Altri Paesi. Chiunque riceva il presente Documento di Offerta (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e trustees), così come qualsiasi altro documento emesso dall'Offerente in relazione all'Offerta, non potrà distribuirlo, inviarlo (anche a mezzo posta) negli o dagli Stati Uniti d'America o negli o dagli Altri Paesi. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti d'America sia negli o dagli Altri Paesi, e si deve altresì astenersi dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi per qualsiasi fine legato all'Offerta. Il presente Documento di Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America o negli altri Paesi. Saranno accettate solo adesioni all'Offerta poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra.

D) NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

d.1. NUMERO E CATEGORIE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI POSSEDUTI

Alla Data di Riferimento, Ieffe possiede a titolo di proprietà n. 12.777.247 azioni ordinarie Italfondiaro con diritto di voto, rappresentanti il 94,646% del capitale sociale di Italfondiaro. L'esercizio del diritto di voto relativo a tali azioni, costituite in pegno a favore di CARISBO, è regolamentato come indicato al paragrafo successivo.

d.2. CONTRATTI DI RIPORTO, PEGNO, USUFRUTTO

La società Ieffe ha contratto un finanziamento con la Cassa di Risparmio in Bologna SPA volto all'acquisizione della partecipazione in Italfondiaro. La Cassa di Risparmio di Bologna SPA ha preteso l'iscrizione di pegno sulle azioni di Italfondiaro in possesso ad oggi di Ieffe e tempo per tempo acquisite. Per espressa pattuizione tra le parti - Ieffe e Cassa di Risparmio di Bologna SPA - l'esercizio del diritto di voto spetta al creditore pignoratizio Cassa di Risparmio di Bologna SPA soltanto nei casi di Assemblea Straordinaria o nei casi in cui all'Ordine del Giorno dell'Assemblea vi siano presenti argomenti che potrebbero comportare modifiche tali da diminuire il presidio garantistico per i diritti del creditore pignoratizio. Ieffe non ha stipulato contratti di riporto, né costituito diritti di usufrutto o altri pegni sulle azioni Italfondiaro.

d.3. INDICAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI IMPEGNI ASSUNTI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE DAL SOGGETTO CHE DEVE EFFETTUARE L'OFFERTA PUBBLICA, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DA SOCIETÀ COLTROLLATE

Ieffe non ha assunto alcun impegno in relazione alle azioni emesse da Italfondiaro, neanche a mezzo di società controllate o fiduciarie o per interposta persona.

E) CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI ITALFONDIARIO E SUA GIUSTIFICAZIONE

e.1. INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO

Il corrispettivo unitario della presente Offerta (il "Corrispettivo"), determinato da CONSOB con delibera n.13003 in data 8 marzo 2001, ai sensi dell'articolo 108 del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 50 del Regolamento, è di Euro 6311 (pari a Lire 12.220) per ciascuna Azione consegnata all'Offerente in adesione alla presente Offerta, al netto di provvigioni, compensi e spese che rimarranno a carico dell'Offerente. Tale Corrispettivo - che è il maggiore tra quello determinato per l'OPA residuale e quello risultante dall'applicazione dei parametri previsti per l'OPA successiva obbligatoria - è stato determinato da CONSOB tenendo conto, tra l'altro - in conformità al dato normativo - del prezzo medio ponderato di mercato dell'ultimo semestre, del patrimonio netto rettificato a valore corrente di Italfondiaro nonché del prezzo pagato da Ieffe per l'acquisto della quota attualmente detenuta di Italfondiaro. Pertanto, il controvalore massimo dell'Offerta è pari a Euro 3.515.643,526 (Lire 6.807.346.520). Si precisa che il Corrispettivo sarà corrisposto in contanti e si intende al netto dei bolli, compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, rimarrà a

carico degli aderenti all'Offerta.

e.2. CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON DIVERSI INDICATORI DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI RELATIVI ALL'EMITTENTE

Il Corrispettivo dell'Offerta, può essere confrontato con i seguenti dati relativi ai bilanci di Italfondario relativi agli ultimi due esercizi:

Confronto del corrispettivo con gli indicatori forniti per gli ultimi due esercizi				
	Lire miliardi (eccetto valori per azione)		Euro milioni (eccetto valori per azione)	
	1998	1999	1998	1999
Dividendo lordo -per Azione	-	-	-	-
Risultato Economico Ordinario Netto (1)	-143,7	-23,4	-74,21	-12,08
- per Azione	-10.644	-1.733	-5,50	-0,89
Utile Netto	-134,1	-11,4	-69,24	-5,89
- per Azione	-9.930	-844	-5,13	-0,44
Cash Flow	-2,0	15,6	-1,04	8,06
- per Azione	-148,8	1.156	0,08	0,60
Patrimonio netto	183,0	169,8	94,52	87,69
- per Azione	13.557	12.578	7,00	6,50
Numero Azioni	13.500.000	13.500.000	13.500.000	13.500.000

Fonte: Bilanci ITALFONDIARIO S.p.A.

(1) Calcolato applicando l'aliquota di tassazione media degli ultimi due esercizi.

Per quanto attiene al raffronto con le medie di settore, non si fornisce nessuna informazione, in quanto:

- a) non esistono società comparabili quotate;
- b) la recente modifica radicale dell'attività dell'Emittente (da banca a servicer di crediti) rende scarsamente significativa l'informazione.

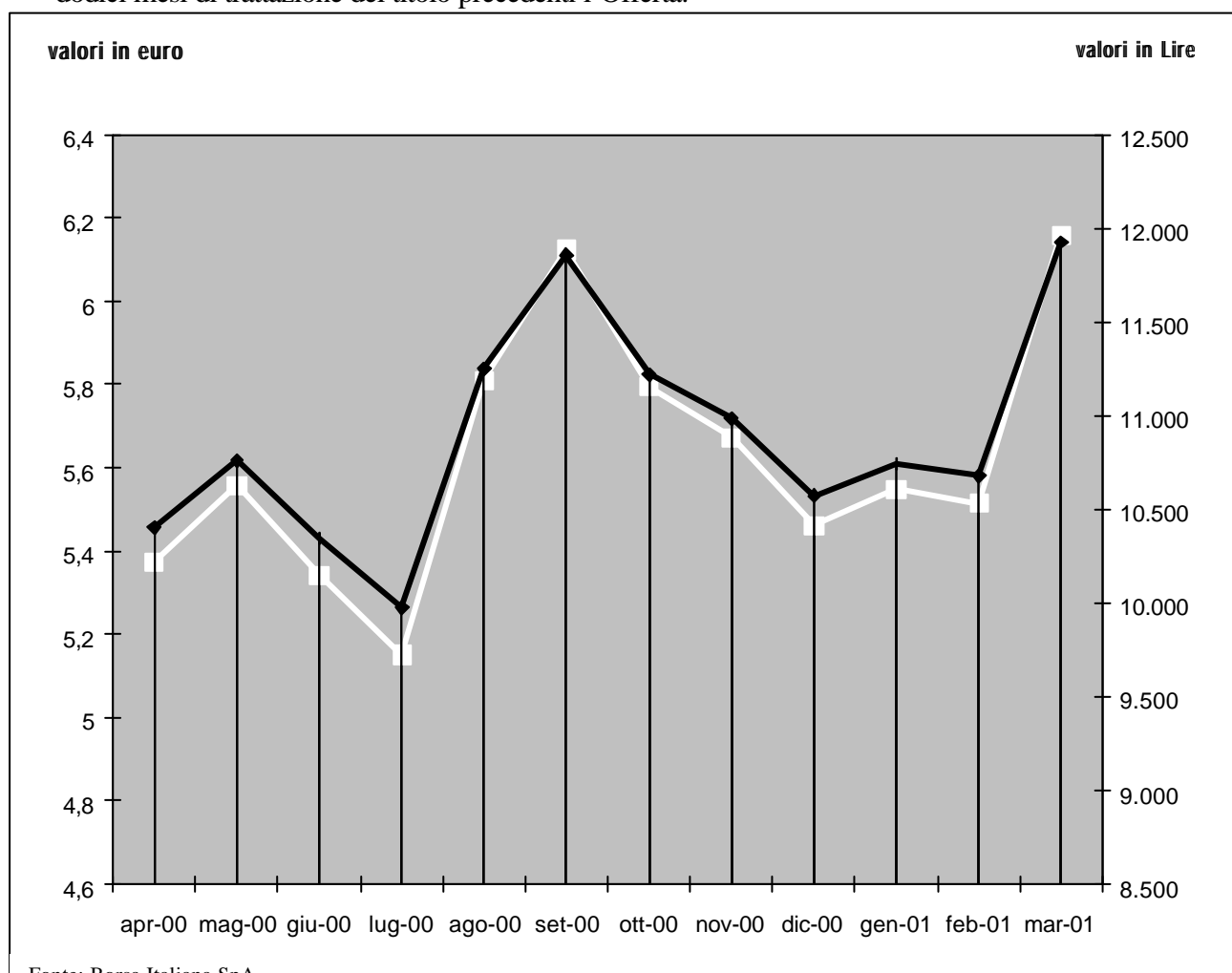
e.3. MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DELLE QUOTAZIONI RIGUARDANTE LE AZIONI PER CIASCUNO DEI DODICI MESI PRECEDENTI L'INIZIO DELL'OFFERTA

Nella tabella sotto riportata è illustrata la media aritmetica mensile ponderata del corso azionario di Italfondario, in Lire ed in Euro, negli ultimi dodici mesi precedenti l'Offerta, calcolata con riferimento ai prezzi ufficiali registrati nei giorni di Borsa aperta ponderati per i volumi trattati nel giorno stesso.

Mese	Quotazione media	
	Prezzo medio in Euro	Prezzo medio in Lire
Aprile 2000	5,373	10.404
Maggio 2000	5,558	10.762
Giugno 2000	5,342	10.344
Luglio 2000	5,151	9.974
Agosto 2000	5,810	11.250
Settembre 2000	6,124	11.858
Ottobre 2000	5,794	11.219
Novembre 2000	5,673	10.984
Dicembre 2000	5,461	10.574
Gennaio 2001	5,548	10.742
Febbraio 2001	5,515	10.679
Marzo 2001	6,159	11.925
Media aritmetica ponderata degli ultimi dodici mesi di trattazione precedenti l'offerta	5,759-	11.151--

Fonte: Borsa Italiana S.p.A.

Qui di seguito si riporta graficamente l'evoluzione della media aritmetica mensile ponderata del corso azionario di Italfondiaro, in Lire ed in Euro, relativa agli ultimi dodici mesi di trattazione del titolo precedenti l'Offerta.



Fonte: Borsa Italiana SpA

e.4. VALORI ATTRIBUITI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI PRECEDENTI OPERAZIONI EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO O NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Negli ultimi due anni (1999-2000), l'Emittente non ha effettuato alcuna operazione finanziaria comportante una valutazione degli strumenti finanziari della società.

Al di fuori dell'operazione di acquisto in data 15 settembre 2000 di n.12.777.210 azioni pari al 94,646% del capitale sociale dell'Emittente, come descritta nelle Premesse del presente Documento d'Offerta, l'Offerente non ha effettuato negli ultimi due anni (1999-2000) ulteriori operazioni aventi ad oggetto azioni Italfondario.

Nel corso dell'anno 2000, l'Offerente non ha effettuato sul mercato alcuna operazione.

F) DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

f.1. INDICAZIONE DELLA DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

La data di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta (la "Data di Pagamento") è stabilita nel terzo giorno successivo alla data di adesione.

Contestualmente al pagamento verrà realizzato il trasferimento delle Azioni vendute dal conto titoli dell'aderente, o dell'Intermediario Negoziatore, a quello dell'Intermediario Incaricato che provvederà, contestualmente, al trasferimento delle stesse sul conto titoli dell'Offerente.

Si fa presente che l'ultimo giorno del periodo di adesione all'Offerta è il 24 maggio 2001, salvo proroga (e pertanto il trasferimento delle Azioni portate in adesione in tale data, nonché il pagamento del relativo Corrispettivo avverranno in data 29 maggio 2001).

Si rappresenta, infine, che, a norma dell'articolo 2.5.1, c.5, del Regolamento della Borsa Italiana, la realizzazione di un'offerta pubblica di acquisto residuale comporta la revoca dalla quotazione dei titoli oggetto dell'offerta stessa, con effetto dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo dell'offerta. Conseguentemente, il titolo Italfondario cesserà di essere quotato con decorrenza 30 maggio 2001, salvo proroga dell'Offerta (l'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta sarà, infatti, il 29 maggio 2001).

f.2. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del Corrispettivo sarà corrisposto dall'Intermediario Incaricato agli Intermediari Negoziatori e da costoro eventualmente girato agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., per l'accredito ai conti

dei rispettivi clienti secondo le istruzioni da loro fornite all'atto del conferimento dell'ordine di vendita.

f.3. INDICAZIONE DELLE GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo massimo di Euro 3.515.643,526 (pari a Lire 6.807.346.520) (l'“Esborso Massimo”), calcolato sul controvalore complessivo dell'Offerta, l'Offerente ha ottenuto dall'istituto di credito CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA SPA una fidejussione bancaria escutibile a prima richiesta.

G) MOTIVAZIONI DELLE OFFERTE E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

g.1. PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OPERAZIONE

L'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria/residuale promossa ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte IV del Testo Unico e in particolare degli artt. 106 e 108 del Testo Unico.

L'operazione dalla quale deriva l'obbligo per l'Offerente di promuovere l'Offerta è stata descritta nelle Premesse al presente Documento d'Offerta.

g.2. DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E DELLE RELATIVE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

g.2.1. Motivazioni dell'operazione

L'operazione dalla quale è derivato l'obbligo di promuovere la presente Offerta si inserisce, come si è detto, nel piano di riassetto di Italfondario approvato dal precedente azionista di controllo e che ha comportato la cessazione della attività bancaria previa dismissione del portafoglio dei mutui in essere (performing e non performing) e la concentrazione della attività nella gestione di portafogli di crediti.

L'Offerente ha individuato in Italfondario una struttura da valorizzare in considerazione delle competenze da questa maturate nello svolgimento dell'attività bancaria ed in particolare nell'esercizio del credito fondiario. Tali competenze potranno essere impiegate nello svolgimento dell'attività di servicing per la gestione di portafogli di crediti e potranno auspicabilmente consentire la realizzazione di sinergie con l'attività dell'Offerente stesso e, in particolare, del gruppo Fortress, che partecipa al capitale sociale dell'Offerente in misura del 50% attraverso la società Frit Ital S.L. (vedere paragrafo B.1.6).

In linea con le direttrici fondamentali del piano di riassetto, il nuovo azionista di controllo intende pertanto avviare un radicale processo di trasformazione della struttura della società per adeguarla alla nuova attività. A tal fine, con deliberazione del C.d.A. di Italfondario del 5 Febbraio 2001 è stato adottato un piano industriale di ristrutturazione (di cui si forniscono gli elementi essenziali nel successivo paragrafo

g.3.), nell'ambito del quale Italfondario intende perseguire una riconversione della propria attività nel senso sopra precisato con l'obiettivo di diventare una realtà primaria nel settore della acquisizione e gestione in service di portafogli di crediti Il controllo totalitario di IEFPE su Italfondario consentirà ad IEFPE di completare la ristrutturazione industriale di Italfondario e promuovere in modo flessibile lo sviluppo, ancora in fase iniziale, dell'attività di servicing della stessa, sviluppando nuove sinergie al fine di conseguire benefici sia economici sia di efficienza operativa.

g.2.2. Modalità di finanziamento

Per il pagamento del Corrispettivo, l'Offerente si avvarrà di un finanziamento già concesso da Cassa di Risparmio in Bologna Spa in occasione dell'acquisizione della partecipazione nell'Emittente in data 15.09.2000 per complessive L. 175.000.000.000 e utilizzato alla data odierna per L. 154.000.000.000 circa.

g.3. PROGRAMMI ELABORATI DALL'OFFERENTE

Il piano industriale recentemente adottato da Italfondario si articola essenzialmente nei seguenti punti:

- riduzione del personale in esubero con riferimento al radicale mutamento dell'attività svolta dalla società;
- chiusura delle sedi periferiche;
- riconversione delle risorse umane aziendali mediante attività di formazione volte a sviluppare nel personale già in forza le specifiche competenze relative all'attività di *servicing* e mediante assunzione di personale qualificato in possesso di tali requisiti di professionalità;
- potenziamento del sistema informativo aziendale, con riferimento sia all'hardware che al software, e "focalizzazione" del medesimo sulle funzionalità strumentali all'attività di *servicing*;
- acquisizione di nuovi incarichi di gestione di portafogli di crediti attraverso attività di marketing dei propri servizi.

Allo stato né l'Offerente né l'Emittente hanno ancora finalizzato un piano organico degli investimenti che potrebbero rendersi necessari ed opportuni in relazione alla nuova attività svolta da Italfondario. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili e subordinatamente all'esito di tutte le necessarie e/o opportune verifiche, non si prevede che tali investimenti possano essere di straordinaria entità.

Non si esclude che in futuro, l'attività di Italfondario possa essere costituita non già unicamente dall'attività di servicer in relazione a portafogli di crediti di titolarità altrui (generalmente nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di tali crediti) ma anche da operazioni di acquisto di crediti effettuate direttamente da Italfondario in vista della gestione dei medesimi.

Si segnala che la composizione del Consiglio di amministrazione di Italfondario è

stata rinnovata dall'assemblea dei soci del 30 ottobre 2000. I consiglieri attualmente in carica sono pertanto:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Angelo Rovati	Presidente	Monza (MI), il 3.12.1945
Robert Ian Kauffman	Consigliere	New York (U.S.A.), il 22.10.1963
Giandomenico Martini	Consigliere	Bologna, il 20.8.1937
Matteo Tamburini	Consigliere	Bologna, il 5.1.1957
Wesley Robert Edens	Consigliere	Washington (U.S.A.), il 30.10.1961
Erik Paul Nygaard	Consigliere	Pontiac, Michigan (U.S.A.), il 2.12.1959
Randall Nardone	Consigliere	New York (U.S.A.), il 22.6.1955
Antonio Ajello	Consigliere	Roma, il 14.05.1943

In data 5.02.2001 le società Ieffe Holding S.p.A. e Frit Ital S.L. hanno stipulato un patto parasociale che prevede che il Consiglio di Amministrazione di Italfondiaro sia composto di un numero paritario di membri, la nomina dei quali spetterà per metà a Ieffe Holding S.p.A. e per metà a Frit Ital S.L. Tale patto parasociale è stato regolarmente comunicato alla Consob in data 9.02.2001, pubblicato per estratto su Il Sole 24 Ore in data 14.02.2001 e depositato presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 19.02.2001 e inviato a mezzo raccomandata A.R. presso il Registro delle Imprese di Roma in pari data.

Non sono in programma modifiche significative allo statuto sociale di Italfondiaro.

Qualora a seguito dell'Offerta e degli acquisti eventualmente effettuati dopo la Data di Riferimento, comunque nel rispetto del disposto dell'art. 41, comma 1, lettera b, e dell'art. 42, comma 2, del Regolamento, entro l'ultimo giorno utile per aderire all'Offerta venisse a detenere più del 98% delle azioni ordinarie Italfondiaro con diritto di voto, l'Offerente dichiara fin d'ora che si avvarrà del diritto di acquistare le residue azioni di Italfondiaro come previsto all'art. 111. L'acquisizione del controllo totalitario e la correlativa cancellazione dalla quotazione di Italfondiaro risponde, infatti, all'esigenza dell'Offerente di assicurare la massima flessibilità decisionale ed operativa ad Italfondiaro nella fase di riconversione della propria attività che l'Emittente si trova ad affrontare.

Non è in corso alcuna trattativa tra l'Offerente ed altri soggetti in merito alla cessione di pacchetti significativi della società Emittente, né l'Offerente intende effettuare tali cessioni nei dodici mesi successivi all'offerta.

La decisione dell'Offerente di non ripristinare il flottante una volta acquisita la totalità o pressoché totalità delle azioni dell'Emittente deriva dalla considerazione che non appare consigliabile la permanenza sul mercato di Italfondiaro nella complessa fase di ristrutturazione in corso. Peraltro, Italfondiaro presenta attualmente una struttura patrimoniale caratterizzata da una forte capitalizzazione funzionale all'attività bancaria precedentemente svolta dall'Emittente e non necessita pertanto, per lo

svolgimento dell'attività di servicer, di risorse economiche che possano richiedere il ricorso al mercato dei capitali.

H) INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI POSTE IN ESSERE DAGLI OFFERENTI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA NEGLI ULTIMI DUE ANNI

L'Offerente non ha effettuato, neanche a mezzo di società controllate, fiduciarie o per interposta persona, alcuna operazione sulle azioni oggetto dell'Offerta negli ultimi due anni, al di fuori di quanto descritto nelle Premesse ed al paragrafo D.4, in relazione all'acquisto di Azioni rappresentanti il 94,646 % del capitale sociale dell'Emittente.

I) EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA

i.1. INDICAZIONE DI OGNI EVENTUALE ACCORDO CHE ABBA RILEVANZA IN RELAZIONE ALL'OFFERTA

Non esistono accordi tra l'Offerente ed altri azionisti di Italfondario, né con amministratori della stessa che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta.

Non vi sono state operazioni finanziarie e/o commerciali, eseguite tra l'offerente e l'emittente nei dodici mesi antecedenti alla pubblicazione dell'offerta che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività della medesima.

i.2. ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE IN MERITO ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO SPETTANTE ALLE AZIONI O AL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

Non esistono accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente riguardanti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni né altri accordi di cui all'articolo 122 del D. Lgs. 58/98.

L) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

L'Offerente riconosce a EPTASIM SPA, in qualità di Intermediario Incaricato della raccolta delle adesioni alla presente Offerta un compenso forfettario di Lire 19.362.700 ed una commissione dello 0,30% sul controvalore delle adesioni raccolte, comprensivo dei compensi spettanti agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. che intrattengono il conto titoli con i titolari di strumenti finanziari Italfondario apportati all'Offerta.

La commissione sarà regolata dall'Intermediario Incaricato agli Intermediari Negoziatori e, ove necessario, da costoro riconosciuta agli intermediari aderenti al

sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. restando a carico di questi ultimi il compenso eventualmente trattenuto o addebitato loro dagli Intermediari Negoziatori.

M) COMUNICATO DELLA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

In appendice al presente documento d'offerta è riportato il comunicato ex art. 103, comma 3, del Testo Unico redatto dal C.d.A. della società emittente.

Si precisa che il testo del Comunicato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2001 dai Consiglieri Angelo Rovati – Presidente, Robert Ian Kaufmann – Vice Presidente e Amministratore Delegato, Giandomenico Martini, Matteo Tamburini e Erik Paul Nygaard, all'unanimità dei presenti, essendo assenti giustificati gli altri Consiglieri Antonio Ajello, Randall Nardone e Wesley Robert Edens.

Si evidenzia che i Consiglieri presenti e votanti ricoprono la medesima carica nell'ambito del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, così come i Consiglieri assenti Randall Nardone e Wesley Robert Edens.

Si segnala, inoltre, che non vi è possesso di azioni dell'Emittente da parte di alcuno degli amministratori della stessa società.

I compensi a Amministratori, Sindaci e Direttore Generale dell'Emittente sono tuttora quelli evidenziati nella Nota Integrativa del Progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 di Italfondario Spa.

N) IPOTESI DI RIPARTO

Trattandosi di un'offerta sulla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente, non è prevista alcuna forma di riparto.

O) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il presente Documento di Offerta viene posto a disposizione del pubblico presso EPTASIM SPA, con sede legale in Milano, Via Visconti di Modrone n. 11/15 Intermediario Incaricato di raccogliere le adesioni sul Mercato Telematico Azionario; la Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza degli Affari, n. 6; l'Offerente, con sede legale in Bologna, Via Castiglione n. 21, e Italfondario S.p.A., con sede legale in Roma, Via Piacenza 6.

L'avviso contenente la notizia del rilascio del nulla osta alla pubblicazione del Documento d'Offerta da parte della Consob e della sua messa a disposizione presso i

soggetti sopra elencati sarà pubblicato sui seguenti quotidiani: il Sole 24 Ore, Milano Finanza, La Stampa, il Corriere della Sera, La Repubblica.

P) DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI OVE DETTI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

Presso la sede sociale di IEFPE, di Italfondario e della Borsa Italiana S.p.A. nonché presso l'Intermediario Incaricato, EPTASIM S.p.A., sono disponibili per la consultazione i seguenti documenti:

per l'Offerente:

- Documento di Offerta Pubblica di Acquisto
- Progetto di Bilancio di Ieffe Acquisition al 31 dicembre 2000. La relazione di certificazione della società di revisione sarà messa a disposizione non appena rilasciata.

per l'Emittente:

- Documento di Offerta Pubblica di Acquisto
- Progetto di Bilancio di Italfondario al 31 dicembre 2000, con allegata la relazione di certificazione rilasciata da Reconta Ernst & Young.

Dichiarazione di responsabilità

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento d'Offerta appartiene all'Offerente IEFPE Acquisition S.p.A.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

IEFPE Acquisition S.p.A.

APPENDICI

APPENDICE 1. TESTO DEL COMUNICATO DI ITALFONDIARIO EX ART. 103, COMMA 3, DEL TESTO UNICO.

Comunicato del Consiglio di Amministrazione di ITALFONDIARIO S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma terzo del D.Lgs n. 58/98 e dell'art. 39 del Regolamento approvato con delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2001 dai Consiglieri Angelo Rovati – Presidente, Robert Ian Kaufmann – Vice Presidente e Amministratore Delegato, Giandomenico Martini, Matteo Tamburini e Erik Paul Nygaard, all'unanimità dei presenti, essendo assenti giustificati gli altri Consiglieri Antonio Ajello, Randall Nardone e Wesley Robert Edens.

1. Termini e condizioni dell'offerta.

A seguito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi in data 13 marzo 2001 e precedenti, con la presente l'ITALFONDIARIO S.p.A. (di seguito anche "Italfondionario" o "Emittente")

comunica

che, ai sensi e per gli effetti del Capo II, Titolo II, Parte IV, del Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito il "Testo Unico"), nonché delle applicabili disposizioni del Regolamento Recante Norme di Attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 in Materia di Emittenti, adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito il "Regolamento") e successive modificazioni, IEFPE ACQUISITION S.p.A. (di seguito "IEFPE" o l'"Offerente") ha informato Italfondionario di essere in procinto di proporre una offerta pubblica obbligatoria e residuale (di seguito l'"Offerta") ai sensi degli articoli 106 e 108 del Testo Unico.

L'Offerta ha per oggetto tutte le azioni ordinarie di Italfondionario non possedute da IEFPE (le "Azioni") alla data che sarà indicata dall'Offerente nel documento di Offerta quale data di riferimento (di seguito la "Data di Riferimento"). Alla data del presente comunicato IEFPE possiede direttamente n. 12.777.247 azioni ordinarie Italfondionario con diritto di voto rappresentanti il 94,646% del capitale sociale dell'Emittente. Inoltre, l'Emittente possiede n. 165.687 azioni proprie, come meglio illustrato al successivo punto 5. Le Azioni oggetto dell'Offerta sono pertanto n. 557.066 (già dedotto il numero delle azioni proprie di cui sopra) pari al 4,1264% del capitale sociale di Italfondionario, dedotte quelle che l'Offerente dovesse acquistare dopo la Data di Riferimento, comunque nel rispetto del disposto dell'art. 41, comma 1, lettera b, e art. 42, comma 2, del Regolamento.

Il prezzo per Azione è stato determinato dalla Consob, ai sensi del Testo Unico, con provvedimento n. 13003 in data 8 marzo 2001, ed è pari a lire 12.220 (Euro 6,311) per azione. La durata dell'offerta sarà concordata con Borsa Italiana ai sensi dell'art. 40 del Regolamento, e non è pertanto a conoscenza di Italfondionario, alla data di redazione del presente comunicato.

L'Offerta è promossa esclusivamente sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A., unico mercato di trattazione delle azioni Italfondario.

L'Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti, ma non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America nonché in qualsiasi altro paese nel quale la diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (collettivamente gli "Altri Paesi") né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi, né attraverso alcun altro dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Ne consegue che copia del presente comunicato, così come copia di qualsiasi diverso documento che Italfondario emetterà in relazione all'Offerta, non è e non dovrà essere inviata o in qualsiasi altro modo trasmessa o comunque distribuita negli o dagli Stati Uniti d'America o negli o dagli Altri Paesi. Chiunque riceva il presente comunicato (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e trustees), così come qualsiasi altro documento emesso dall'Emittente in relazione all'Offerta, non potrà distribuirlo, inviarlo (anche a mezzo posta) negli o dagli Stati Uniti d'America o negli o dagli Altri Paesi. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti d'America sia negli o dagli Altri Paesi, e si deve altresì astenere dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi per qualsiasi fine legato all'Offerta.

2. Apprezzamento dell'Offerta.

Ai fini di un compiuto apprezzamento dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione di Italfondario ricorda e fa presente che:

- (i) il prezzo per azione definitivamente corrisposto dall'Offerente per l'acquisto di n. 12.777.247 azioni di Italfondario è risultato pari a lire 11.851 per azione, corrispondente ad una valutazione della totalità del capitale di Italfondario pari a lire 160 miliardi;
- (ii) il suddetto prezzo è stato determinato in ossequio alle pattuizioni contrattuali intervenute fra IEFPE e Centrobanca (già azionista di controllo di Italfondario);
- (iii) altri soci di Italfondario, e precisamente Banca d'Italia, Assicurazioni Generali, Ina ed Istituto Centrale delle Banche Popolari hanno accettato di vendere le azioni di Italfondario da essi possedute allo stesso prezzo convenuto fra IEFPE e Centrobanca;
- (iv) il Consiglio di Amministrazione di Italfondario ha provveduto alla stesura ed approvazione del bilancio al 31/12/2000 che chiude con una perdita di esercizio di circa 10 miliardi, e pertanto con un patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, pari a circa 160 miliardi. Tale risultato è influenzato per circa 9 miliardi da accantonamenti per rischi ed oneri derivanti da procedimenti in corso promossi nei confronti dell'Emittente.;

- (v) il risultato di cui al punto (iv) che precede tiene conto degli effetti di tutte le operazioni compiute nell'esercizio 2000 in dipendenza dal mutamento dell'oggetto sociale dell'Emittente. Si segnala inoltre che, il 19 dicembre 2000, Italfondiaro ha ceduto pro-soluto a Centrobanca i crediti vantati nei confronti della Regione Puglia, al prezzo complessivo di lire 55.268 milioni, pari al valore di libro risultante dalle scritture contabili dopo la rilevazione di interessi di mora per lire 5.283 milioni, contabilizzati fra i proventi straordinari dell'esercizio 2000. Anche gli effetti economici di tale contabilizzazione sono inclusi nel risultato di cui al punto (iv) che precede;
- (vi) come noto da precedenti comunicati trasmessi alle autorità competenti ed al mercato a termini di legge, Italfondiaro dal mese di agosto 2000 non esercita più l'attività bancaria, ed opera quale *servicer* di crediti di terzi. Gli unici ricavi di Italfondiaro dopo la cessazione dell'attività bancaria sono rappresentati dalle commissioni di servizio dei crediti (che nel 2000 sono state pari a circa lire 38 miliardi) e dai fitti attivi sugli immobili di proprietà (circa 4 miliardi nel 2000);
- (vii) in considerazione di quanto sopra, Italfondiaro ha di recente adottato un piano industriale che si articola essenzialmente nei seguenti punti:
- riduzione del personale in esubero con riferimento al radicale mutamento dell'attività svolta dalla società;
 - chiusura delle sedi periferiche;
 - riconversione delle risorse umane aziendali mediante attività di formazione volte a sviluppare nel personale già in forza le specifiche competenze relative all'attività di *servicing* e mediante assunzione di personale dirigente qualificato in possesso di tali requisiti di professionalità;
 - potenziamento del sistema informativo aziendale, con riferimento sia all'hardware che al software, e "focalizzazione" del medesimo sulle funzionalità strumentali all'attività di *servicing*;
 - acquisizione di nuovi incarichi di gestione di portafogli di crediti attraverso attività di marketing dei propri servizi;
- (viii) l'attuazione del suddetto piano comporterà rilevanti oneri, che dovrebbero trovare adeguata copertura nei fondi appositamente accantonati nel bilancio dell'Emittente;
- (ix) l'attivo patrimoniale di Italfondiaro è in larga parte costituito da cespiti immobiliari, il cui valore contabile risulta sostanzialmente allineato al valore di mercato. Ciò è confermato sia da perizie in possesso dell'Emittente, sia dalle valutazioni sottese alle trattative sul prezzo di cessione delle azioni Italfondiaro da Centrobanca ad IEFPE, sia infine dalla cessione, in corso di perfezionamento, da Italfondiaro a

Banca d'Italia dell'immobile denominato Villa Huffer, al prezzo di lire 51,5 miliardi, oltre le imposte di trasferimento, in linea con il valore di bilancio;

- (x) la riconversione industriale in corso, conseguente alla cessazione dell'attività bancaria, e le rilevanti perdite conseguite, escludono, nella presente situazione, l'attribuzione ad Italfondiaro di un valore di avviamento;
- (xi) l'Offerente ha manifestato la propria intenzione di non ricostituire il flottante, e di ritirare conseguentemente le azioni Italfondiaro dalla quotazione, a seguito dell'Offerta che, come si è detto, avrà natura di offerta pubblica di acquisto obbligatoria e residuale;
- (xii) l'Offerente ha altresì dichiarato di volersi avvalere del diritto di acquisto ex art. 111 del Testo Unico qualora, alla conclusione dell'Offerta, venisse ad essere titolare di una partecipazione superiore al 98% del capitale dell'Emittente (il prezzo sarà determinato secondo la vigente normativa).

3. Convocazione dell'Assemblea di Italfondiaro

Il Consiglio di Amministrazione di Italfondiaro non ha convocato, né intende convocare, assemblee ai sensi dell'art. 104 del Testo Unico.

4. Fatti di rilievo

Il Consiglio di Amministrazione di Italfondiaro comunica che non sussistono fatti di rilievo che non siano stati indicati nel bilancio 1999 e nelle successive relazioni semestrale e trimestrali (e da ultimo nella trimestrale approvata dal Consiglio il 7 novembre 2000) ad eccezione di quanto indicato al punto 2 che precede.

Il Consiglio di Amministrazione ad oggi non ha motivo di ritenere che si verifichino, per tutta la durata dell'Offerta, variazioni significative della situazione patrimoniale rispetto a quanto rappresentato nei documenti sopra citati, ad eccezione di quanto indicato al punto 2 che precede, ed in particolare della vendita dell'immobile di cui al punto 2 (ix).

5. Possesso di azioni Italfondiaro

L'Emittente possiede n. 165.687 azioni proprie pari al 1,2273 % del capitale, acquisite in esecuzione della delibera dell'assemblea tenutasi in data 30 ottobre 2000, a seguito dell'esercizio da parte di alcuni soci della facoltà di recesso ai sensi dell'art. 2437 Cod. Civ, facoltà ad essi attribuita in conseguenza della modifica dell'oggetto sociale deliberata dall'assemblea straordinaria del 7 aprile 2000, omologata con decreto del Tribunale di Roma del 9 agosto 2000. La predetta delibera del 30 ottobre 2000 è stata omologata con decreto del Tribunale di Roma del 17 gennaio 2001; l'acquisto delle azioni proprie con il regolamento del corrispettivo (maggiorato degli interessi legali a decorrere dal 9 agosto 2000 al saldo) è avvenuto in data 23 gennaio 2001.

6. Compensi agli amministratori.

Non sono stati stabiliti ulteriori compensi rispetto a quelli deliberati dall'assemblea del 30 ottobre 2000, che ammontano a lire 205.000.000 fisse all'anno per l'intero consiglio, oltre a lire 400.000 per riunione a ciascun consigliere a titolo di gettone di presenza.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 7 novembre 2000, ha deliberato di ripartire il suddetto compenso fisso come segue:

- lire 50.500.000 al Presidente Angelo Rovati;
- lire 50.500.000 al Vice Presidente ed Amministratore Delegato Robert Ian Kaufmann;
- lire 13.000.000 ciascuno agli altri consiglieri privi di deleghe.

7. Patti parasociali.

Con riferimento ai patti parasociali di cui all'art. 122 del Testo Unico, consta all'Emittente l'esistenza del solo patto stipulato in data 5 febbraio 2001, e pertanto alla data di redazione del presente comunicato, tra le società Ieffe Holding S.p.A. e Frit Ital S.L.(soci dell'Offerente in ragione del 50% ciascuna) che prevede che il Consiglio di Amministrazione di Italfondario sia composto di un numero paritario di membri, la nomina dei quali spetterà per metà a Ieffe Holding S.p.A. e per metà a Frit Ital S.L.

Conclusioni

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente fa presente che la quasi totalità dei suoi componenti è, direttamente o indirettamente, socia e/o legata da rapporti di varia natura (amministrazione, consulenza) alle società che possiedono le azioni dell'Offerente od all'Offerente medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, considerando che l'Offerente già possiede oltre il 94% del capitale dell'Emittente, e che trattasi di offerta residuale, formula parere favorevole all'adesione all'Offerta osservando che il prezzo di Offerta stabilito da CONSOB pari a lire 12.220 per azione (e pertanto superiore al prezzo per azione pagato dall'Offerente per l'acquisto della maggioranza delle azioni di Italfondario), deve considerarsi allineato al valore effettivo della quota parte del capitale economico della Emittente rappresentata da ciascuna azione.

APPENDICE.2. ESTRATTO PATTO PARASOCIALE DEL 5 FEBBRAIO 2001

ESTRATTO DEL PATTO PARASOCIALE TRA LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO, GIUSEPPE GAZZONI FRASCARA, GIANDOMENICO MARTINI, ANGELO ROVATI, IEF FE HOLDING S.P.A. E FRIT ITAL S.L. RELATIVAMENTE A IEF FE ACQUISITION S.P.A.

IL PRESENTE ESTRATTO VIENE PUBBLICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.122 DEL D.LGS. 24.2.1998 N.58 E DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE ADOTTATO CON DELIBERA N.11971 DEL 14.5.1999 (E SUCCESSIVE MODIFICHE)

Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del Patto Parasociale

Il Patto, sottoscritto in data 5 Febbraio 2001, ha per oggetto gli strumenti finanziari della società IEF FE Acquisition S.p.A., iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al numero 13765/2000, con sede in via Castiglione 21, 40124 Bologna, con capitale sociale di Lire 1.000.000.000, codice fiscale e partita IVA numero 02031241207 (la *Società*), che detiene una partecipazione di Lire 102.217.976.000 pari al 94,646% del capitale sociale di Italfondario S.p.A., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al numero 219/1908, con sede in via Piacenza 6, 00184 Roma, con capitale sociale di Lire 108.000.000.000, codice fiscale e partita IVA numero 00399750587 (*Italfondario*).

Soggetti aderenti al Patto Parasociale

I soggetti aderenti al Patto, che rientra nella categoria di cui all'art. 122, comma 5, lett. (b), del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, sono: (i) Luca Cordero di Montezemolo, nato a Bologna il 31 Agosto 1947, Giuseppe Gazzoni Frascara, nato a Torino il 15 Ottobre 1935, Giandomenico Martini, nato a Bologna il 20 Agosto 1937, Angelo Rovati, nato a Monza il 3 Dicembre 1945, (collettivamente, gli *Individui*), detentori del 100% del capitale sociale di (ii) IEF FE Holding S.p.A. (*IEFFE Holding*) e (iii) FRIT ITAL S.L. (*Fortress*). IEF FE Holding e Fortress vengono congiuntamente indicate come le *Parti*.

Il capitale sociale di IEF FE Acquisition S.p.A. è rappresentato da n. 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000, ripartite tra i soggetti aderenti al Patto come indicato nella seguente tabella:

Azionisti	Numero di azioni possedute	% capitale sociale
IEFFE Holding S.p.A.	500.000	50%
FRIT ITAL S.L.	500.000	50%

Contenuto del Patto Parasociale

a) Trasferimento di azioni

- Limiti: il Patto prevede l'impegno di ciascuna delle Parti a non trasferire in tutto o in parte la propria partecipazione nella Società (o altri diritti di acquistare o sottoscrivere azioni della Società) e a non costituire vincoli sulla medesima per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 1 febbraio 2001.
- Diritto di prelazione: salvi i suddetti limiti, la parte che intenda vendere un pacchetto di azioni dovrà preventivamente darne avviso (*l'Avviso di Vendita*) all'altra parte (la *Parte Restante*), affinché questa possa esercitare il proprio diritto di prelazione sulle relative azioni entro il termine di 14 giorni. Nel caso di mancato esercizio di tale diritto, il *Venditore* potrà trovare un *Terzo Acquirente* cui vendere le azioni, purché alle stesse condizioni e al medesimo prezzo indicati nell'Avviso di Vendita.
- Obbligo di co-vendita: qualora una parte, che detiene almeno il 60% delle azioni della Società, (*l'Azionista di Maggioranza*) decida di vendere la propria partecipazione, e la Parte Restante non eserciti il proprio diritto di prelazione cosicché subentri un Terzo Acquirente, la Parte Restante sarà tenuta a vendere a quest'ultimo, qualora l'Azionista di Maggioranza ne faccia richiesta, tutte le proprie azioni alle stesse condizioni e al medesimo prezzo.
- Diritto di co-vendita: qualora una parte (la *Parte Alienante*) intenda vendere un numero di azioni pari almeno al 20% del capitale sociale (il "*Pacchetto*"), ciascun azionista che ne abbia fatto richiesta potrà vendere un quantitativo di azioni che concorra a formare il Pacchetto, in misura proporzionale alla propria partecipazione al capitale della Società.

b) Organi della Società e di Italfondario

- Il Consiglio di Amministrazione della Società e parimenti il Consiglio di Amministrazione di Italfondario sono composti di 8 membri, di cui 4 nominati da IEF FE Holding S.p.A. e 4 da Fortress; il quorum costitutivo per le riunioni di entrambi i Consigli è dato dalla maggioranza dei membri in carica alla data della relativa riunione, mentre il quorum deliberativo è dato dal voto favorevole di almeno 5 Consiglieri. Per entrambi i Consigli, il Presidente è indicato da IEF FE Holding S.p.A. previa consultazione con Fortress (che avrà diritto di veto), mentre l'Amministratore Delegato è nominato da Fortress previa consultazione con IEF FE Holding (che avrà diritto di veto). Al Presidente ed all'Amministratore Delegato saranno delegati dai rispettivi Consigli i poteri relativi all'amministrazione ordinaria della Società e di Italfondario.
- L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società delibererà con il voto favorevole di azionisti che rappresentino almeno il 75% del capitale presente in

assemblea.

- L'assemblea straordinaria degli azionisti della Società delibererà su determinate materie con il voto favorevole di azionisti che rappresentino almeno il 75% del capitale sociale.

c) Impasse e Blocco

Qualora si verifichi una situazione di *Impasse* (mancanza di *Voto Decisivo* su una *Materia Rilevante*) in capo all'assemblea degli azionisti della Società ovvero al Consiglio di Amministrazione della Società o di Italfondario, questa dovrà essere risolta entro 30 giorni dalla data del suo verificarsi, altrimenti si riterrà sopravvenuta una situazione di *Blocco*, che potrà risolversi qualora una Parte (la *Parte Offerente*) proponga di acquistare la totalità delle azioni dell'*Altra Parte*, e l'*Altra Parte* (i) eserciti la propria opzione di acquisto delle azioni della Parte Offerente al medesimo prezzo ovvero (ii) non eserciti la propria opzione, determinandosi così a vendere la propria partecipazione alla Parte Offerente.

d) Evento Rilevante

Qualora si verifichi un Evento Rilevante (che, ai sensi del Patto, può consistere nel fallimento di una parte, nel suo mancato adempimento a taluni obblighi sanciti dal Patto ovvero nell'acquisto di controllo da parte di un terzo su quella parte), la Parte Interessata dall'Evento Rilevante dovrà comunicare all'*Altra Parte* che un Evento Rilevante si è verificato, e l'*Altra Parte* potrà fare un'offerta di acquisto delle azioni detenute dalla Parte Interessata dall'Evento Rilevante; in caso di mancato accordo sul prezzo, questo verrà determinato da una Banca internazionalmente riconosciuta in veste di Esperto, con efficacia vincolante per entrambe le Parti. La Parte Interessata dall'Evento Rilevante sarà quindi obbligata a vendere le proprie azioni e l'*Altra Parte* sarà obbligata ad acquistarle.

e) Modifiche statutarie

Il Patto prevede l'impegno delle Parti a modificare lo statuto sociale della Società e quello di Italfondario al fine di riflettere, per quanto possibile, il contenuto delle clausole del Patto stesso.

Durata del Patto Parasociale

Il Patto Parasociale avrà una durata complessiva:

- i. di dieci anni dalla data in cui è stato stipulato ovvero, in caso di quotazione della Società o di Italfondario, per il termine massimo consentito dalla legge;
- ii. salvo il punto (i), il Patto continuerà ad essere in vigore finché:
 - le parti raggiungano un accordo per la risoluzione dello stesso attraverso mutuo consenso espresso per iscritto
 - la Società debba essere liquidata

- sia spirato il termine di cui al punto (i)

Deposito del Patto Parasociale

Il Patto Parasociale di cui al presente estratto sarà depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma e presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Bologna nei termini di legge.